

IL RICICLO DEI RIFIUTI

Green economy a tre velocità

Il riciclo dei rifiuti è una parte importante della green economy, con una stima di 136 miliardi in Europa nel 2020 tra fatturato e investimenti e 875 mila nuovi posti di lavoro, ma l'Italia che spedisce nel buco nero della discarica il 40% della spazzatura è ancora a metà strada fra i virtuosi che riciclano e trasformano in energia tutta l'immondizia (come la Germania) e i più arretrati come la Romania (80% in discarica). Un'Europa a tre velocità è descritta nella ricerca «Crescita e occupazione nel settore del riciclo dei rifiuti urbani»

realizzata dal Consorzio nazionale imballaggi (Conai) e dal centro studi Althesys e promossa dal ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti, il quale punta a rafforzare la green economy durante il semestre italiano di presidenza Ue.

Per questo motivo il presidente del Conai, Roberto De Santis, chiede che l'Europa non fissi più obiettivi irraggiungibili di riciclo uguali per tutti. Obiettivi esigenti ma differenziati e raggiungibili dai vari Paesi darebbero risultati ambientali uguali e ricadute economiche positive senza penalizzazioni.